



COMMISSIONE CONSILIARE II

Assetto del Territorio
Ambiente e Ecologia
Trasporti
Lavori Pubblici
Mobilità

Verbale redatto ai sensi dell'art 21 comma 2 Regolamento per il Consiglio Comunale

Seduta del 11 dicembre 2023

L'anno **duemilaventitré**, il giorno **11** del mese di **dicembre**, alle ore **9.00**, si è riunita la Commissione Consiliare II per trattare l'argomento iscritto all'ordine del giorno del 7 dicembre 2023

“RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO, DERIVANTE DA DECRETO INGIUNTIVO DEL TRIBUNALE DI COMO N. 872/2023 - RG N. 1734/2023 - AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT. A), DEL D. LGS. 267/00”.

Sono intervenuti i Commissari Sigg.ri:

	Presenti	Assenti
CERIELLO Paola	X	
DI PISA Valentina Rita Maria	X	
LISSI Patrizia		X
INTROZZI Valentina	X	
MINGHETTI Barbara		X
NESSI Vittorio (delegato dalla cons. Minghetti)	X	
MOLTENI Giordano		X
NISO Davide	X	
ROSSETTI Gianfranco	X	

Presenti all'inizio: Ceriello, Di Pisa, Introzzi, Nessi (delegato dalla cons. Minghetti), Niso, Rossetti - n. 6.

Partecipano alla seduta il Direttore del Settore 10 -Opere Pubbliche arch. Luca Nosedà, l'Assessore alle Opere Pubbliche arch. Maurizio Ciabattoni ed il P.d.C. Avv. Fulvio Anzaldo.

Assiste, in qualità di segretario, il dott. Rocco Pietro Di Vizio.

Il Presidente Niso, riconosciuta la legalità dell'adunanza, alle **ore 9.03** apre i lavori della Commissione e passa la parola all'assessore Ciabattoni per illustrare l'argomento iscritto all'ordine del giorno recante “RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO, DERIVANTE DA DECRETO INGIUNTIVO DEL TRIBUNALE DI COMO N. 872/2023 - RG N. 1734/2023 - AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT. A), DEL D. LGS. 267/00”.

L'assessore Ciabattoni passa la parola al direttore del Settore 10 – Opere Pubbliche arch. Nosedà per l'illustrazione dei particolari tecnici.

L'arch. Nosedà dà rappresentazione delle caratteristiche del debito fuori bilancio in esame, specificando che la discussione era stata già affrontata l'anno scorso in occasione del primo riconoscimento operato dal Consiglio nel rispetto del medesimo iter.

Rappresenta che la genesi del debito è da rinvenirsi nell'ambito di un mancato chiarimento tra il Settore Servizi Finanziari e l'Ufficio tecnico. L'arch. Nosedà prosegue nella trattazione, specificando che la ditta creditrice (Eurofire Engineering Srl) si occupava di manutenzione dei servizi antincendio presso l'edificio comunale.

Il Direttore continua specificando che il procedimento ha avuto inizio nel corso del 2019 e vede il secondo riconoscimento nel corrente 2023 anche a causa dei diversi avvicendamenti verificatisi in seno al Settore OO. PP., tra dirigenti e tecnici. Il tutto ha avuto inizio con l'arch. Pozzi a cui sono seguiti l'avv. Ragadali e, per ultimo, l'arch. Colombo. L'arch. Nosedà prosegue nella descrizione della storia antecedente il debito in esame, specificando che a causa della mancata liquidazione dell'importo dovuto a seguito del primo riconoscimento e del conseguente mancato mantenimento del residuo, l'azienda ha poi azionato in giudizio, nel corso del mese di maggio 2023, il proprio credito dando vita al secondo debito fuori bilancio di cui let. a) dell'art. 194, comma 1 D.Lgs 267/2000.

L'arch. Nosedà evidenzia che la necessità dell'Ufficio sarebbe quella di terminare l'iter in esame entro la fine anno corrente al fine di riconoscere alla Ditta creditrice le somme alla stessa dovute.

Il cons. Nessi domanda a quanto ammonta l'importo del debito.

L'arch. Nosedà specifica che le differenti voci componenti il debito sono le seguenti: importo capitale per € 35.923,48, interessi moratori dal 5/05/2023 al 30/11/2023 per € 2.195,44, spese legali liquidate nel Decreto ingiuntivo per € 1.896,00 e Iva sulle fatture per € 7.272,83 per un ammontare complessivo pari ad € 47.352,15.

Il cons. Nessi domanda quando è stato richiesto il pagamento del dovuto dalla controparte e, in particolare, quando il debito è divenuto esigibile.

L'arch. Nosedà rappresenta che nel corso del 2022, in occasione dell'approvazione del rendiconto gestione 2021, l'allora Direttore di Settore aveva evidenziato l'esistenza del debito in esame.

Il cons. Nessi domanda quando è stato emesso il decreto ingiuntivo in questione.

L'arch. Nosedà risponde che il Decreto ingiuntivo è del 16.05.2023.

Il cons. Nessi domanda cosa sia successo prima di tale data, ossia tra il mese di febbraio e la data del decreto ingiuntivo sopracitata.

L'arch. Nosedà descrive gli eventi verificatisi durante il lasso temporale citato, specificando che nel mese di aprile è stata trasmessa una apposita relazione volta ad evidenziare le caratteristiche del debito con successiva deliberazione del Consiglio comunale in data 05.05.2023. In seguito, risulta agli atti una determina di impegno dell'allora Direttore del Settore OO. PP. Arch. Luca Colombo senza che, tuttavia, sia stata adottata la correlata determina di liquidazione del relativo importo.

Il cons. Nessi domanda se siano state avanzate richieste ovvero una messa in mora da parte del creditore prima dell'emissione del decreto ingiuntivo.

L'arch. Nosedà rappresenta che prima del 16.05.2023, data di acquisizione del decreto ingiuntivo, non sembrerebbe risultare agli atti alcuna richiesta.

Alle ore 9.11 partecipa alla seduta il Sindaco Rapinese

Il Presidente Niso, constatato che non ci sono altre richieste di chiarimento né dichiarazioni di voto, apre la votazione in forma palese per alzata di mano riguardo il punto iscritto all'ordine del giorno. L'esito della votazione è il seguente:

Presenti n. 6 (Ceriello Paola, Di Pisa Valentina Rita Maria, Introzzi Valentina, Nessi Vittorio (delegato dalla cons. Minghetti), Niso Davide e Rossetti Gianfranco)

Votanti n. 5 (Ceriello Paola, Di Pisa Valentina Rita Maria, Introzzi Valentina, Niso Davide e Rossetti Gianfranco)

Favorevoli n. 5 (Ceriello Paola, Di Pisa Valentina Rita Maria, Introzzi Valentina,
Niso Davide e Rossetti Gianfranco)

Contrari n. 0

Astenuti n. 1 (Nessi Vittorio - delegato dalla cons. Minghetti)

Il Presidente Niso dichiara conclusa la seduta alle ore 9.12

Como, 11 dicembre 2023

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO

Dott. Rocco Pietro Di Vizio

(originale sottoscritto agli atti del Comune di Como
art. 3 D. Lgs n. 39/1993)

IL PRESIDENTE

Cons. Niso Davide

(originale sottoscritto agli atti del Comune di
Como art. 3 D. Lgs. n. 39/1993)